

# Comune di Sarroch

Provincia di Cagliari

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 21

**OGGETTO: Approvazione Piano Economico e Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2013.**

L'anno duemilatredici addì due del mese di agosto alle ore 19,15 nella sala della adunanze Consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal T.U.EE.LL. e dallo Statuto Comunale, sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti
1 Salvatore Mattana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Angelo Dessì	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Igor Melis	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 Gianluigi Meloni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 Vittorio Cois	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 Efisio Andrea Guiso	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7 Giovanni Meloni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 Manuela Spano	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9 Massimiliano Salis	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10 Fermino Martis	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11 Mirko Spiga	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12 Manuela Melis	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13 Giorgio Pavanetto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14 Giovanni Nappi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15 Attilio Buonomo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
16 Biancarosa Meloni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
17 Gabriella Orrù	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TOTALI	14	3

Assiste il Segretario Comunale Dr.ssa Lucia Tegas la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Avv. Salvatore Mattana, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 4 dell'ordine del giorno.

La seduta è pubblica.

## IL CONSIGLIO

### PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n 20 del 02.08.2013 è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi nel territorio di questo Comune;
- ai sensi dell'art. 14, comma 1, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, a decorrere dal 1 gennaio 2013, è istituito in tutti i Comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilabili, a trattamento, a smaltimento e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- ai sensi dell'art. 14, comma 11, del D.L. 201/2011, convertito in Legge 22 dicembre 2011 n°214, la nuova tariffa si compone di una parte fissa, determinata in funzione delle componenti essenziali del costo del servizio, riferite anche agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti per l'anno di riferimento e da una parte variabile, rapportata in relazione alle quantità dei rifiuti conferiti e al servizio eseguito;
- ai sensi dell'art. 14, comma 23, del citato Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 è fissato al 30.09.2013, come stabilito dall'art. 10, comma 4- quater, del D.L. 08.04.2013 n. 35, convertito nella Legge 06.06.2013 n°64;

DATO ATTO che il Comune di Sarroch al 31.12.2012 applicata il regime TARSU;

VISTO il Piano Economico e Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2013, allegato alla presente;

### VISTI:

- l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del servizio competente;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

SENTITO il Sindaco che pone a votazione l'argomento

Con n. 11 voti a favore e n. 3 contrari (G.Pavanetto, G. Nappi, G. Orrù)

### **DELIBERA**

DI APPROVARE il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Con n. 11 voti a favore e n. 3 contrari (G.Pavanetto, G. Nappi, G. Orrù)

### **DELIBERA altresì**

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco  
f.to Salvatore Mattana

Il Segretario Comunale  
f.to Lucia Tegas

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U.E.L.  
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA  
Favorevole

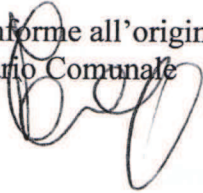
Il Responsabile Ufficio Ragioneria  
f.to A. Serra

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio il 08 AGO. 2013 per rimanervi giorni 15 consecutivi a norma dell'art.124 del T.U.E.L.

Il Segretario Comunale  
f.to Lucia Tegas

Per copia conforme all'originale  
Il Segretario Comunale





**Comune di SARROCH**  
Provincia di CAGLIARI

**PIANO FINANZIARIO TARES 2013**



C.S.L.	Servizio di spazzamento	Lavaggio strade	Pulizia area Mercato	Spazzam. Integr (+utile)	TOT COSTO	IVA	
Automezzi ammortam.	771,94	217,85	697,80	7.552,18	<b>9.239,77</b>	1,1	<b>10.163,75</b>
Automezzi costo gestione	2.449,63	227,84	847,33	4.749,80	<b>8.274,60</b>	1,1	<b>9.102,06</b>
Personale	34.418,40	597,84	6.123,00	124.455,30	<b>165.594,54</b>	1,1	<b>182.153,99</b>
Attrezzatura	624,00	0,00	0,00	13.675,34	<b>14.299,34</b>	1,1	<b>15.729,28</b>
	38.263,97	1.043,53	7.668,13	150.432,62	<b>197.408,25</b>		<b>217.149,08</b>

165.475,89

C.R.T.	Raccolta RSU	IVA	
Automezzi ammort.	16.025,62	1,1	17.628,18
Automezzi costo gestione	21.882,69	1,1	24.070,96
Personale	113.626,62	1,1	124.989,28
Attrezzatura	16.071,89	1,1	17.679,08
	167.606,82		184.367,50

CTS	Ton smaltite 2012	Costo €/ton	TOT
smaltimento r.s.u.	1899,28	173,602	329.718,81

C.G.D.	racc. rif. abband da contrat.	racc. integrativa(+ut)	raccolta RUP	TOT COSTO	IVA	
Automezzi ammortamento	1.509,63	569,31	50,17	2.129,11	1,1	2342,0155
Automezzi costo gestione	2.433,75	440,00	76,08	2.949,83	1,1	3244,813
Personale	14.557,49	4.277,03	1.273,84	20.108,36	1,1	22119,1971
Attrezzatura		528,00	297,39	825,39	1,1	907,929
	18.500,87	5.814,34	1.697,48			28613,9546

C.R.D. - FORSU		IVA	
Automezzi ammort	14.488,59	1,1	15.937,45
Automezzi costo gestione	18.144,07	1,1	19.958,48
Personale	93.119,95	1,1	102.431,95
Attrezzatura	31.311,19	1,1	34.442,31
	157.063,800		172.770,18

C.R.D. - Carta + cellullosici		IVA	
Automezzi ammortamento	8.945,33	1,1	9.839,86
Automezzi costo gestione	10.796,17	1,1	11.875,79
Personale	57.736,18	1,1	63.509,80
Attrezzatura	9.305,00	1,1	10.235,50
	86.782,680		95.460,95

C.R.D. - Vetro e lattine		IVA	
Automezzi ammortamento	4.162,95	1,1	4.579,25
Automezzi costo gestione	5.214,87	1,1	5.736,36
Personale	25.844,76	1,1	28.429,24
Attrezzatura	5.180,33	1,1	5.698,36
	40.402,910		44.443,20

C.R.D. - Plastica		IVA	
Automezzi ammortamento	4.904,99	1,1	5.395,49
Automezzi costo gestione	5.884,80	1,1	6.473,28
Personale	35.549,05	1,1	39.103,96
Attrezzatura	7.195,99	1,1	7.915,59
	53.534,830		58.888,31

C.R.D. - Verde		IVA	
Automezzi ammortamento	102,64	1,1	112,90
Automezzi costo gestione	159,30	1,1	175,23
Personale	288,65	1,1	317,52
Attrezzatura		1,1	0,00
	550,590		605,65

C.R.D. - ingombranti e/o durev		IVA	
Automezzi ammortamento	1.257,69	1,1	1.383,46
Automezzi costo gestione	2.031,91	1,1	2.235,10
Personale	12.101,69	1,1	13.311,86
Attrezzatura		1,1	0,00
	15.391,290		16.930,42

TOT Ammortamenti	<b>67.169,45</b>
------------------	------------------

## CC - COSTI COMUNI

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
<b>CARC – Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.</b>						
Attività 1		€ 4.452,00		€ 35.000,00		€ 39.452,00
Attività 2 (ufficio ambiente)				€ 24.882,00		€ 24.882,00
<b>Totale CARC</b>	€ -	€ 4.452,00	€ -	€ 59.882,00	€ -	€ 64.334,00

<b>CGG - Costi Generali di Gestione</b>						
Gestione ecosportello + personale a disposizione				€ 65.130,24		€ 65.130,24
Sepse generali					€ 8.000,00	
Gestione del cantiere				€ 54.485,42		€ 54.485,42
Quota di personale CG				€ 288.183,39		€ 288.183,39
<b>Totale CGG</b>	€ -	€ -	€ -	€ 407.799,05	€ 8.000,00	€ 407.799,05

<b>CCD - Costi Comuni Diversi</b>						
Costi di distribuzione a attrezzature e camp info	€ 6.572,14	€ 8.000,00				€ 14.572,14
						€ -
Fondo rischi crediti						€ -
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti						€ -
Contributo Miur (a dedurre)					€ 1.920,00	€ 1.920,00
Recupero evasione (a dedurre)					€ 1.806,00	€ 1.806,00
<b>Totale CCD</b>	€ 6.572,14	€ 8.000,00	€ -	€ -	€ 3.726,00	€ 18.298,14

<b>Totale CC</b>	€ 6.572,14	€ 12.452,00	€ -	€ 467.681,05	€ 11.726,00	€ 490.431,19
------------------	------------	-------------	-----	--------------	-------------	--------------



## CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE

AMMn – Ammortamenti per l'anno di riferimento	
Ammortamento impianti	
Ammortamento mezzi e attrezzature	€ 67.169,45
Ammortamento hardware e software	
Ammortamento start up nuove attività	
Ammortamento beni materiali	
Ammortamento immobili	
Altri ammortamenti	
<b>Totale</b>	<b>€ 67.169,45</b>

ACCn – Accantonamenti per l'anno di riferimento	
Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	
Accantonamento per inesigibili	
<b>Totale</b>	<b>€ -</b>

Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento	
<b>A - Investimenti per l'anno di riferimento</b>	
Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
<b>Totale A</b>	<b>€ -</b>
<b>B – Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)</b>	
Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
<b>Totale B</b>	<b>€ -</b>
<b>Capitale netto investito (A+B)</b>	<b>€ -</b>
Tasso di rendimento rn	4,00%
<b>Rendimento del capitale (A+B) x rn</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale CK</b>	<b>€ 67.169,45</b>

<b>Riduzioni RD utenze domestiche</b>		<b>Quota variab.</b>
abbattimento quota variabile per RD		€ 27.108,00
abbattimento quota variabile per compostaggio		€ -
<b>Totale</b>		<b>€ 27.108,00</b>

<b>Altre riduzioni</b>	<b>Quota fissa</b>	<b>Quota variab.</b>
- abitazioni con unico occupante	€ 11.964,00	€ 11.964,00
- abitazioni a disposizione	€ -	€ -
- utenze non domestiche stagionali	€ 1.224,00	€ 1.224,00
- abitazioni di residenti all'estero	€ -	€ -
- fabbricati rurali ad uso abitativo	€ -	€ -
- utenze fuori zona di raccolta	€ -	€ -
- recupero rifiuti assimilati	€ -	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 13.188,00</b>	<b>€ 13.188,00</b>

<b>Agevolazioni</b>	<b>Quota fissa</b>	<b>Quota variab.</b>
ONLUS	€ -	€ -
OPS	€ -	€ -
detassazione rifiuti tossici e nocivi	€ 873,00	€ 873,00
altro	€ 26.104,00	€ 26.104,00
<b>Totale</b>	<b>€ 26.977,00</b>	<b>€ 26.977,00</b>

### Prospetto riassuntivo

CG - Costi operativi di Gestione	€	870.681,42
CC- Costi comuni	€	490.431,19
CK - Costi d'uso del capitale	€	67.169,45
Minori entrate per riduzioni	€	26.376,00
Agevolazioni	€	53.954,00
Contributo Comune per agevolazioni	-€	53.954,00
<b>Totale costi</b>	<b>€</b>	<b>1.454.658,06</b>

Riduzione RD ut. Domestiche	€	<b>27.108,00</b>
-----------------------------	---	------------------

### RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

#### COSTI VARIABILI

CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	100.449,22
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	329.718,81
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	243.510,49
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	81.094,57
Riduzioni parte variabile	€	13.188,00
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>767.961,09</b>

#### COSTI FISSI

CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	115.908,33
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	64.334,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€	407.799,05
CCD - Costi Comuni Diversi	€	18.298,14
AC - Altri Costi	€	-
Riduzioni parte fissa	€	13.188,00
<b>Totale parziale</b>	<b>€</b>	<b>619.527,52</b>
CK - Costi d'uso del capitale	€	67.169,45
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>686.696,97</b>

Totale fissi + variabili € 1.454.658,06

# PROSPETTO DI CALCOLO DELLE TARIFFE

## Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

DATI GENERALI	inserire	%		
Costi fissi no K n-1	619.528,00	1,30%	<b>627.581,86</b>	Costi fissi no K
CKn	67.169,00		<b>67.169,00</b>	CKn
Costi variab n-1	767.961,00	1,30%	<b>777.944,49</b>	Costi variabili
Riduz. Rd Ud €	27.180,00		<b>27.180,00</b>	Riduz. Rd Ud
<b>Totale RSU kg</b>	<b>2.612.190,00</b>			
Tasso inflaz. Ip	1,50%			
Recup. Prod. Xn	0,20%			

DISTRIBUZIONE DATI						
Utenze	RIFIUTI		COSTI			
	kg	%	Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud	Costi var. corr.
Ud	1.828.533,00	70,00	€ 486.325,60	€ 544.561,15	€ 27.180,00	€ 517.381,15
Und	783.657,00	30,00	€ 208.425,26	€ 233.383,35	-€ 27.180,00	€ 260.563,35
<b>Totale</b>	<b>2.612.190,00</b>	<b>100,00</b>	€ <b>694.750,86</b>	€ <b>777.944,49</b>	€ -	€ <b>777.944,49</b>

## DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

	Inserire	Inserire	Inserire
n	Stot(n)	N(n)	Ps
1	70875	615	50%
2	94121	813	50%
3	79158	644	50%
4	67051	498	50%
5	19529	138	50%
6 o più	15498	62	50%
<b>Totale</b>	<b>346232</b>	<b>2770</b>	

TARIFFE	
Fisso €/mq	Variabile €
1,167	98,45
1,354	169,33
1,469	206,74
1,570	248,09
1,585	299,28
1,527	341,61

## DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Aumento ut. giornaliera (≤ 100%):

100%

n.	Attività	Stot(ap)	Ps
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	11.415,00	50%
2	Cinematografi e teatri	220,00	50%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1.160,00	50%
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3.972,00	50%
5	Stabilimenti balneari	0,00	50%
6	Esposizioni, autosaloni	0,00	50%
7	Alberghi con ristorante	1.030,00	50%
8	Alberghi senza ristorante	444,00	50%
9	Case di cura e riposo	410,00	50%
10	Ospedale	0,00	50%
11	Uffici, agenzie, studi professionali	10.008,00	50%
12	Banche ed istituti di credito	80,00	50%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3.181,00	50%
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	457,00	50%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,00	50%
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,00	50%
	- idem utenze giornaliere	0,00	50%
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	369,00	50%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1.630,00	75%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3.389,00	50%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	31.757,00	100%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	354,00	75%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4.117,00	25%
	- idem utenze giornaliere	0,00	50%
23	Mense, birrerie, amburgherie	3.937,00	50%
24	Bar, caffè, pasticceria	1.975,00	25%
	- idem utenze giornaliere	0,00	50%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2.250,00	50%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	146,00	50%
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	539,00	0%
28	Ipermercati di generi misti	0,00	50%
29	Banchi di mercato genere alimentari	0,00	50%
	- idem utenze giornaliere	0,00	50%
30	Discoteche, night-club	3.000,00	50%

Tariffe	
Fisso €/mq	Variab. €/mq
0,946	1,184
0,701	0,875
0,701	0,885
1,200	1,505
0,824	1,034
0,797	1,005
2,121	2,662
1,691	2,118
1,744	2,183
2,007	2,510
1,814	2,267
1,113	1,387
1,735	2,168
2,199	2,753
1,288	1,607
2,506	3,132
5,012	6,264
2,357	2,948
1,704	2,126
2,007	2,507
1,647	2,056
1,406	1,765
8,973	11,230
23,974	30,007
7,781	9,730
6,589	8,239
17,385	21,742
3,505	4,385
3,514	4,400
7,746	9,700
3,838	4,798
10,156	12,714
20,312	25,427
2,348	2,940

## TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

Ctuf: € 486.325,60

TFd					
n	Ka	Sot(n)	Ka.Stot(n)	Quf	Quf.Ka(n)
1	0,81	70875	57.408,75	1,440	1,167
2	0,94	94121	88.473,74	1,440	1,354
3	1,02	79158	80.741,16	1,440	1,469
4	1,09	67051	73.085,59	1,440	1,570
5	1,10	19529	21.481,90	1,440	1,585
6 o più	1,06	15498	16.427,88	1,440	1,527
		<b>Totale</b>	<b>337.619,02</b>		

Gettito	
€	82.694,82
€	127.442,60
€	116.304,15
€	105.276,63
€	30.943,75
€	23.663,65
<b>€</b>	<b>486.325,60</b>

## TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

CVd (€) € 517.381,15  
 Qtot (kg) 1.828.533,00  
 Cu (€/kg) € 0,28  
 Quv 347,94

TVd								
n	Kb min	Kb max	Ps	Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)	Quv	Gettito
1	0,60	1,00	100%	1,00	615	615	98,45	€ 60.545,461
2	1,40	1,80	80%	1,72	813	1398,36	169,33	€ 137.665,611
3	1,80	2,30	60%	2,10	644	1352,4	206,74	€ 133.140,945
4	2,20	3,00	40%	2,52	498	1254,96	248,09	€ 123.548,181
5	2,90	3,60	20%	3,04	138	419,52	299,28	€ 41.300,865
6 o più	3,40	4,10	10%	3,47	62	215,14	341,61	€ 21.180,082
		<b>Totale</b>			<b>5255,38</b>			<b>€ 517.381,145</b>

# TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

## Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

Ctapf 208.425,26

QTnd 118.929,42

Qapf 1,75251227

% aumento utenze giornaliere 100%

								TARIFFE			
	Attività	Kc min.	Kc max.	Ps	Kc	Stot(ap)	Stot(ap).Kc	TF(ap)		Gettito	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,63	50%	0,540	11.415,00	6164,10	0,946		10.802,66	
2	Cinematografi e teatri	0,33	0,47	50%	0,400	220,00	88,00	0,701		154,22	
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,44	50%	0,400	1.160,00	464,00	0,701		813,17	
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	0,74	50%	0,685	3.972,00	2720,82	1,200		4.768,27	
5	Stabilimenti balneari	0,35	0,59	50%	0,470	0,00	0,00	0,824		0,00	
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,57	50%	0,455	0,00	0,00	0,797		0,00	
7	Alberghi con ristorante	1,01	1,41	50%	1,210	1.030,00	1246,30	2,121		2.184,16	
8	Alberghi senza ristorante	0,85	1,08	50%	0,965	444,00	428,46	1,691		750,88	
9	Case di cura e riposo	0,90	1,09	50%	0,995	410,00	407,95	1,744		714,94	
10	Ospedale	0,86	1,43	50%	1,145	0,00	0,00	2,007		0,00	
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,17	50%	1,035	10.008,00	10358,28	1,814		18.153,01	
12	Banche ed istituti di credito	0,48	0,79	50%	0,635	80,00	50,80	1,113		89,03	
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,85	1,13	50%	0,990	3.181,00	3149,19	1,735		5.518,99	
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	1,50	50%	1,255	457,00	573,54	2,199		1.005,13	
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	0,91	50%	0,735	0,00	0,00	1,288		0,00	
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	1,67	50%	1,430	0,00	0,00	2,506		0,00	
	- idem utenze giornaliere	2,38	3,34	50%	2,860	0,00	0,00	5,012		0,00	
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	1,50	50%	1,345	369,00	496,31	2,357		869,78	
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	1,04	75%	0,973	1.630,00	1585,18	1,704		2.778,04	
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,38	50%	1,145	3.389,00	3880,41	2,007		6.800,46	
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,94	100%	0,940	31.757,00	29851,58	1,647		52.315,26	
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,92	75%	0,803	354,00	284,09	1,406		497,86	
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,40	10,28	25%	5,120	4.117,00	21079,04	8,973		36.941,28	
	- idem utenze giornaliere	6,80	20,56	50%	13,680	0,00	0,00	23,974		0,00	
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	6,33	50%	4,440	3.937,00	17480,28	7,781		30.634,41	
24	Bar, caffè, pasticceria	2,56	7,36	25%	3,760	1.975,00	7426,00	6,589		13.014,16	
	- idem utenze giornaliere	5,12	14,72	50%	9,920	0,00	0,00	17,385		0,00	
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	2,44	50%	2,000	2.250,00	4500,00	3,505		7.886,31	
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	2,45	50%	2,005	146,00	292,73	3,514		513,01	
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	11,24	0%	4,420	539,00	2382,38	7,746		4.175,15	
28	Ipermercati di generi misti	1,65	2,73	50%	2,190	0,00	0,00	3,838		0,00	
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,35	8,24	50%	5,795	0,00	0,00	10,156		0,00	
	- idem utenze giornaliere	6,70	16,48	50%	11,590	0,00	0,00	20,312		0,00	
30	Discoteche, night-club	0,77	1,91	50%	1,340	3.000,00	4020,00	2,348		7.045,10	
						<b>85.840</b>	<b>118.929,42</b>			<b>208.425,26</b>	

# TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

## Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

CVnd 260.563,35

QTnd 1.045.753,41

Cu 0,249

% aumento utenze giornaliere 100%

	Attività	Kd min.	Kd max.	Ps	Kd	Stot(ap)	Qnd	TARIFFE	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,00	5,50	50%	4,750	11.415	54.221	1,184	13.509,94
2	Cinematografi e teatri	2,90	4,12	50%	3,510	220	772	0,875	192,40
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,20	3,90	50%	3,550	1.160	4.118	0,885	1.026,05
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,53	6,55	50%	6,040	3.972	23.991	1,505	5.977,65
5	Stabilimenti balneari	3,10	5,20	50%	4,150	0	0	1,034	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	3,03	5,04	50%	4,035	0	0	1,005	0,00
7	Alberghi con ristorante	8,92	12,45	50%	10,685	1.030	11.006	2,662	2.742,18
8	Alberghi senza ristorante	7,50	9,50	50%	8,500	444	3.774	2,118	940,34
9	Case di cura e riposo	7,90	9,62	50%	8,760	410	3.592	2,183	894,89
10	Ospedale	7,55	12,60	50%	10,075	0	0	2,510	0,00
11	Uffici, agenzie, studi professionali	7,90	10,30	50%	9,100	10.008	91.073	2,267	22.692,00
12	Banche ed istituti di credito	4,20	6,93	50%	5,565	80	445	1,387	110,93
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,50	9,90	50%	8,700	3.181	27.675	2,168	6.895,52
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,88	13,22	50%	11,050	457	5.050	2,753	1.258,24
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,90	8,00	50%	6,450	0	0	1,607	0,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	10,45	14,69	50%	12,570	0	0	3,132	0,00
	- idem utenze giornaliere	20,90	29,38	50%	25,140	0	0	6,264	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	10,45	13,21	50%	11,830	369	4.365	2,948	1.087,66
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,80	9,11	75%	8,533	1.630	13.908	2,126	3.465,36
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,02	12,10	50%	10,060	3.389	34.093	2,507	8.494,81
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,90	8,25	100%	8,250	31.757	261.995	2,056	65.279,60
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,00	8,11	75%	7,083	354	2.507	1,765	624,70
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	29,93	90,50	25%	45,073	4.117	185.563	11,230	46.235,61
	- idem utenze giornaliere	59,86	181,00	50%	120,430	0	0	30,007	0,00
23	Mense, birrerie, amburgherie	22,40	55,70	50%	39,050	3.937	153.740	9,730	38.306,33
24	Bar, caffè, pasticceria	22,50	64,76	25%	33,065	1.975	65.303	8,239	16.271,20
	- idem utenze giornaliere	45,00	129,52	50%	87,260	0	0	21,742	0,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13,70	21,50	50%	17,600	2.250	39.600	4,385	9.866,87
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	13,77	21,55	50%	17,660	146	2.578	4,400	642,43
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	38,93	98,90	0%	38,930	539	20.983	9,700	5.228,26
28	Ipermercati di generi misti	14,53	23,98	50%	19,255	0	0	4,798	0,00
29	Banchi di mercato genere alimentari	29,50	72,55	50%	51,025	0	0	12,714	0,00
	- idem utenze giornaliere	59,00	145,10	50%	102,050	0	0	25,427	0,00
30	Discoteche, night-club	6,80	16,80	50%	11,800	3.000	35.400	2,940	8.820,38
						<b>85.840</b>	<b>1.045.753</b>	<b>260.563,35</b>	



---

# Comune di Sarroch

Provincia di Cagliari

UFFICIO TECNICO

---

## RELAZIONE TECNICA

### Allegato Piano Finanziario TARES 2013

#### 1. Premesse.

Con il Decreto Salva Italia, il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, mediante la Legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici, pubblicato in Gazzetta Ufficiale (n. 300 del 27.12.2011 – Suppl. Ordinario n. 276), è stato istituito il "Nuovo Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES), a copertura dei costi relativi al servizio di igiene urbana e di altri servizi ad esso connessi, che a partire dal 1° gennaio 2013, andrà a sostituire integralmente la Tarsu "Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani" e la Tia "Tariffa di Igiene Ambientale".

Nell'attesa dell'approvazione di apposito regolamento ministeriale, l'articolazione tariffaria dovrà ricondursi alle disposizioni di cui al D.P.R. 158/99 il quale, all'art. 8 prevede la redazione di uno specifico piano finanziario da sottoporre ad approvazione.

#### 2. Riferimenti normativi.

La normativa di riferimento per l'applicazione della Tariffa è stata più volte modificata ed ed integrata. Di seguito il quadro normativo fa riferimento a:

Decreto Presidente della Repubblica  
27 aprile 1999 n. 158.

*Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.*

*(Suppl. ordinario n. 107/L alla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 4 giugno 1999).*

*(Aggiornato con le modifiche apportate dalla legge 488/99; dalla legge 289/2002; dalla legge 350/2003 e dalla legge 311/2004).*

*Mediante questo assetto normativo, in particolare l'art. 8, si disciplina il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo e della tariffa di riferimento, sulla cui base dovrà essere determinata la Tariffa per la gestione dei servizi di igiene urbana ambientale.*

*Norma che individua i contenuti del Piano Finanziario e della relazione ad esso allegata. La Tariffa di igiene ambientale viene applicata sia alle utenze domestiche che a quelle non domestiche.*

Decreto Legge  
6 dicembre 2011 n. 201.

*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici.  
(11G0247) (GU n.284 del 6-12-2011 - Suppl. Ordinario n. 251 ).  
(Provvedimento che entra in vigore il 6/12/2011, ad eccezione dell'art. 4 che entra in vigore l'1/1/2012. Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, in SO n. 276, relativo alla G.U. 27/12/2011, n. 300).*

Legge  
24 dicembre 2012 n. 228.

*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. (Legge di stabilità 2013).  
(12G0252) (GU n.302 del 29-12-2012 - Suppl. Ordinario n. 212). (Provvedimento che entra in vigore il 01/01/2013, ad eccezione dei commi 98, 99, 100, 426 e 477 che entrano in vigore il 29/12/2012).*

### 3. Il Piano Finanziario.

Il piano finanziario è introdotto dall'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;

In particolare, l'art. 23 del D.Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22 e s.m.i. individua nei soggetti gestori del ciclo dei rifiuti urbani (ovvero i singoli comuni ) le figure che hanno il compito di approvare il *Piano Finanziario* degli interventi relativi al servizio di igiene urbana, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta.

Il *Piano Finanziario* comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

Il *Piano Finanziario*, inoltre, deve essere corredato da una Relazione nella quale siano indicati i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano

eventualmente verificati e le relative motivazioni.

Il Piano Finanziario costituisce uno specifico strumento operativo mediante il quale il Comune definisce la propria condotta di gestione dei rifiuti urbani, identificando gli obiettivi che intende perseguire, quantificandone il fabbisogno finanziario.

Esso si struttura essenzialmente attorno a due nuclei tematici rilevanti:

1. i *profili tecnico-gestionali*, i quali illustreranno il progetto del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti delineando il quadro del servizio esistente;
2. i *profili economico-finanziari*, i quali individuano e programmano, con cadenza annuale, i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti, ricomprendendo anche gli aspetti patrimoniali ed economici afferenti la gestione.

Sotto questo profilo, il Piano rappresenta la base di riferimento del Comune per poter determinare le tariffe, il loro adeguamento annuo, i tempi di raggiungimento del pieno grado di copertura dei costi, nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 12 del D.P.R. 158/1999.

I costi dell'attuale gestione del servizio, si possono così scomporre:

Servizi	Sigla		Costi	
Raccolta e trasporto RSU Costi di gestione diversi	CG	CGIND	CSL	Spazzamento, lavaggio strade e piazze pubbliche
			CRT	Raccolta e trasporto dei RSU indifferenziati
CTS		Trattamento e smaltimento RSU indifferenziati		
AC		Altri Costi		
Servizi accessori	CGD	CRD	Raccolta e trasporto dei RSU differenziati	
Trattamento, smaltimento e recupero finale RSU e assimilabili		CTR	Trattamento e riciclo/recupero dei RSU differenziati	
Ecocentro e attrezzature di supporto	CC	CGG	Costi Generali di Gestione	
		CCD	Costi Comuni diversi	
Costi di gestione diversi	CK	CARC	Costi Amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del Contenzioso	
		AMMn	Ammortamento per l'anno di riferimento	
		Rn	Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento	

Questi costi tradotti devono essere ripartiti in 2 grandi categorie, nel modo seguente:

Costi fissi		Costi variabili	
CSI	Costi di spazzamento e di lavaggio delle strade ed aree pubbliche;	CRT	Costi di raccolta e trasporto relativi ai rifiuti indifferenziati;
CARC	Costi per attività di accertamento, riscossione e contenzioso;	CTS	Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati;
CGG	Costi generali di gestione;	CRD	Costi di raccolta differenziate per materiale;
CCD	Costi diversi;	CTR	Costi di trattamento e riciclo, al netto delle entrate dal recupero di materiali ed energia dai rifiuti;
AC	Altri Costi;		
CK	Costi d'uso capitale;		

#### 4. La relazione tecnica

Il Comune di Sarroch, ha affidato il servizio di igiene urbana ambientale alla società De Vizia Transfer s.p.a., mediante contratto Rep. N°4 del 04/01/2012, per gli anni 2012/2013;

Per inquadrare il modello organizzativo adottato per l'esecuzione dei servizi di igiene urbana e del suo livello qualitativo non si può prescindere dalle peculiarità legate all'inquadramento territoriale.

Sarroch è un Comune di 5315 abitanti; la morfologia del territorio urbano è in buona parte pianeggiante con pochi rilievi di modesta altitudine. All'interno del territorio comunale sorgono 2 località marittime, a circa 10 km dal centro urbano; i due villaggi turistici denominati Perd'e Sali e Porto Columbu separano il territorio di Sarroch da quello di Pula e Villa San Pietro.

I dati numerici quindi sono notevolmente condizionati dal fatto che le utenze domestiche non risultano concentrate esclusivamente nel centro abitato.

In particolare oltre che alla presenza dei due agglomerati turistici, di "Perd'e Sali" e "Porto Columbu", va tenuto conto anche delle cosiddette "Case sparse", dislocate in tutto l'agro sarrochese.

Inoltre, aspetto non trascurabile, i due centri turistici sono soggetti ad una notevole fluttuazione della popolazione nei mesi estivi.

##### 4.1 Costi fissi.

I *costi fissi* raggruppano le componenti essenziali del costo del servizio. Sotto questa voce si raggruppano le singole componenti di seguito trattate, nel rispetto dei criteri dettati dal D.P.R. 158/1999.

##### 4.1.1. Servizio di spazzamento manuale delle strade e piazze pubbliche [CSL].

Ben prima che le norme istituissero la cosiddetta "differenziata", questo servizio, era quasi prevalentemente assolto dal senso civico di ciascun abitante, il quale si prodigava a tenere pulita la porzione pubblica antistante la propria proprietà privata. Un usanza che ancora in molte altre realtà è ancora fortemente presente e che il suo persistere ha determinato uno spiccato senso civico di responsabilità della "cosa pubblica" e di assoluto rispetto dell'ambiente, a beneficio dell'intera comunità.

Nel corso degli anni però, complice non solo l'andamento demografico, ma anche l'aumento del traffico veicolare che ha portato a ridurre le condizioni di sicurezza sulle strade, le nuove norme e l'adeguamento ai nuovi tempi i quali hanno dettato ritmi lavorativi sempre più serrati, questa consuetudine è iniziata a venir meno.

Ciò ha contribuito ad accelerare l'istituzione di un nuovo servizio che ha generato una nuova spesa pubblica. Un altro costo posto a carico di quel cittadino che fino a qualche tempo prima, proporzionalmente al suo ambito, riusciva ad assolverlo in prima persona.

L'attuale servizio è stato articolato con frequenza di 6 giorni su 7, nelle aree di maggior frequentazione. Le attività programmate vengono realizzate su un unico turno di lavoro fatta eccezione per la pulizia delle aree su cui vengono svolti i mercati.

Le aree definite come centrali sono:

- Piazza Sa Cruxi

- Piazza Repubblica
- Via Roma
- Via Siotto
- Via Cagliari
- Vie limitrofe a quelle citate

Il carico di lavoro per turno è determinato in 4.000 m lineari equivalenti, comprensivi sia dei metri lineari effettivi di cunetta, sia dei m<sup>2</sup> di aree da spazzare trasformati in metri lineari secondo una formula matematica.

Il servizio di spazzamento stradale oggi è scisso in più fasi immediatamente successive:

*1. Spazzamento manuale delle aree interessate, con eliminazione dei rifiuti casuali, eccezionali e foglie;*

*2. Pulizia delle aree intorno e al di sotto dei contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani eventualmente presenti su area pubblica;*

*3. svuotamento dei cestini gettacarte mediante la rimozione del sacchetto al suo interno e sostituzione dello stesso.*

I rifiuti raccolti nel corso dell'attività di spazzamento e di svuotamento dei cestini saranno principalmente depositati nella vasca dell'automezzo in dotazione ed in seguito trasbordati sui compattatori del secco non riciclabile.

Gli operatori addetti allo spazzamento manuale, si occuperanno anche della raccolta delle deiezioni animali nel corso delle normali attività di spazzamento.

Sempre a loro, è destinato il compito di vigilare e tenere pulite le cunette stradali in modo tale che si evitino potenziali ostruzioni alle caditoie destinate al deflusso delle acque meteoriche.

#### **4.1.2 Servizio di lavaggio delle aree pubbliche [CSL]**

Al fine di garantire un'elevata qualità di pulizia ed igiene delle principali piazze, in particolare in periodi di scarsa piovosità, viene previsto il lavaggio e la disinfezione delle stesse, effettuabili con lavacassonetti dotato di barra lavastrade mediante il sistema di innaffiamento stradale.

Il lavaggio avviene meccanicamente, mediante lo spandimento di acqua in pressione ad opera della barra lavastrade o con la lancia in pressione del lavacassonetti.

Le acque di lavaggio saranno additivate con appositi detersivi e/o disinfettanti.

Gli interventi previsti dal Capitolato d'appalto sono tre, nei giorni e nelle strade concordati con l'amministrazione Comunale, per un totale di 50 km/anno.

#### **4.1.3 Servizio di pulizia, raccolta, lavaggio e disinfezione dei mercati [CSL]**

Il servizio in oggetto è dedicato alla raccolta e trasporto dei rifiuti urbani provenienti dalle attività del mercato e la successiva pulizia delle aree adibite ai mercati ordinari e straordinari. I mercati ordinari si svolgono presso l'area sita in via al mare.

Il servizio viene effettuato da una squadra costituita da un operatore supportato da un autocarro con pianale, che al mattino, provvederà al posizionamento e consegna delle attrezzature atte all'esplicazione della raccolta differenziata per tutti i commercianti.

In relazione alla logistica dell'area dove i commercianti sono posizionati verranno riposti n° 2 contenitori carrellati da 240 lt per la raccolta della carta, n° 2 contenitori carrellati da 120 lt previsti per la raccolta del vetro e imballaggi metallici e n° 4 contenitori carrellati da 120 lt previsti per la raccolta dell'organico.

Successivamente alla raccolta, tutti i contenitori verranno lavati e igienizzati da n° 1 operatore e da un lavacassonetti e depositati presso il centro servizi della De Vizia tra le attrezzature a supporto delle esigenze dell'amministrazione comunale.

Il servizio di spazzamento viene svolto da n°1 operatore dotato di autocarro con vasca che provvederà allo spazzamento manuale e alla rimozione dei rifiuti casuali ed eccezionali riversati sull'area.

Il servizio di lavaggio delle aree interessate dall'attività del mercato viene svolto con una squadra formata da un lavacassonetti con barra lavastrade e un addetto a terra.

#### **4.1.4 Servizio di spazzamento integrativo al contratto d'appalto [CSL]**

Il capitolato generale d'appalto del servizio di igiene urbana prevede lo spazzamento esclusivamente delle vie del centro cittadino. Vista la necessità di salvaguardare la salute pubblica e il decoro di tutto il centro abitato e delle zone turistiche si è considerato di estendere lo spazzamento a tutto il territorio comunale. Lo stesso capitolato, infatti, prevede la possibilità per l'amministrazione Comunale di implementare il servizio di spazzamento delle vie affidandolo alla stessa società affidataria del servizio di igiene urbana, compensando in economia sulla scorta dei prezzi unitari di mezzi e personale offerti in sede di gara, i servizi svolti.

Le modalità di gestione del servizio sono le medesime di quelle previste per lo spazzamento del centro storico.

#### **4.2 Costi generali di gestione [CGG].**

Questa voce ricomprende oltre il costo del personale impegnato dal gestore del servizio di igiene urbana ambientale per la gestione operativa dei servizi, il costo del personale interno comunale che partecipa a tutte le attività ivi correlate che assicurano il buon andamento della gestione di questo servizio ambientale, obbligatorio per legge.

##### **Personale del gestore di raccolta.**

Il costo è computato, sulla base del punto 2.2, all. 1 del D.P.R. 158/1999, tra i costi operativi CGIND "ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati" e CGD "ciclo della raccolta differenziata", soltanto per una percentuale del 50%, mentre qui puntualmente vi ritroviamo la parte restante, ovvero quella inserita per l'altro 50%, appunto in CC "costi comuni".

##### **Personale interno comunale.**

Voce che ricomprende in entità percentuale il costo del personale addetto di ruolo che partecipa effettivamente, per ogni ruolo e per i rispettivi compiti istituzionali affidati, alla gestione concreta del servizio erogato. In questo caso il personale impegnato si riferisce a quello appartenente al Settore Tecnico,

Ambiente e Servizi Tecnologici, che conta n. 1 unità lavorative (part-time) categoria D1. Il valore scaturito viene indicato come voce di costo intera che contribuisce alla determinazione del costo complessivo per la voce CGG.

La quota del personale comunale rimanente, ovvero quella legata al Settore Tributi, verrà, sempre per norma, inserita invece fra le voci di costo della con n°1 unità lavorativa categoria C2 [CARC].

#### 4.3 Costi diversi [CCD].

La voce in esame, comprende prevalentemente l'acquisto dei beni di supporto alla raccolta differenziata, ovvero i contenitori di raccolta destinati alle *utenze domestiche e non domestiche*.

Ad ogni singola *utenza domestiche* è stato fornito un kit che composto da:

- un contenitore per l'organico tipo "sottolavello" aerato, della capacità di 7 litri;
- un contenitore per l'organico della capacità di 20 litri, dotato di coperchio con sistema anti-randagismo;
- un contenitore per il vetro e le lattine della capacità di 30 litri, dotato di coperchio con sistema anti-randagismo;
- un contenitore per la carta e cartone della capacità di 50 litri, dotato di coperchio con sistema anti-randagismo.

Nel caso di *condomini* sono stati forniti, in aggiunta, i contenitori collettivi (bidoni carrellati).

Alle *utenze non domestiche*, sono stati forniti appositi contenitori con pedaliera per il primo conferimento all'interno dei locali.

Per il conferimento nella pubblica via, i contenitori consegnati a queste due speciali tipologie di utenze, dimensionate in relazione alle quantità di rifiuti da gestire e in ordine al numero di utenze per ogni unità locale considerata, ricomprende le seguenti categorie di contenitori:

- carrellati a due ruote con coperchio della capacità di 120 e 240 litri;
- cassonetti a quattro ruote piroettanti girevoli a 360°, con leva a pedale della capacità di 1000 litri.

Per ogni utenza viene, inoltre, garantita la fornitura dei sacchetti per la raccolta di rifiuto organico, plastica e del rifiuto indifferenziato;

Altra voce che appartiene a questa categoria di costi è quella legata all'istituzione della figura del *Direttore Tecnico per l'esecuzione del contratto* di cui all'art. 300 del D.P.R. 207/2010, il cui imminente costo sarà considerato, per effetto di norma, solo a partire dal 2014.

Questa figura professionale altro non è che un soggetto diverso dal responsabile del procedimento, il quale avrà il ruolo di supporto interno agli uffici per ciò che attiene il Servizio di igiene urbana ambientale.

Esso provvederà al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato tra la stazione appaltante e il gestore di raccolta aggiudicatario, nonché a tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti ad esso assegnati.

#### 4.4 Altri Costi [AC].

In questa voce vengono ricompresi tutti i costi legati ai *Servizi accessori* e alla loro gestione che assicurano, nel corso dell'anno, il regolare funzionamento di queste specifiche attività che completano il servizio principale di igiene urbana come gli *interventi straordinari di pulizia di discariche abusive*.

Mentre il costo dei trattamenti direttamente derivanti è puntualmente trattato nella voce [CTR].

#### **Interventi straordinari di pulizia di discariche abusive.**

*Si tratta di una voce di costo non facilmente preventivabile. Costo straordinario ad alta suscettibilità, le cui risorse destinate ad assicurare il ripristino ambientale di alcuni punti colpiti da fenomeni di abbandono rifiuti, variano di anno in anno.*

*Pur essendo un inconveniente igienico-sanitario purtroppo ancora fortemente attivo, sulla base dei dati in possesso, si tratta di uno dei costi in continua diminuzione. Un maggiore attenuamento nel tempo lo si potrà avere solo se si porta avanti una massiccia campagna di sensibilizzazione e una serrata ed efficace attività di controllo e repressione nel territorio. Questi costi potrebbero addirittura essere azzerati se le coscienze dell'utenza facessero appello ad uno spiccato senso civico che culturalmente, seppur in modo ancora molto lento, si sta fortunatamente affermando.*

#### **4.5 Costi d'uso del Capitale [CK].**

*Nei Costi d'Uso del Capitale sono stati considerati gli "ammortamento dei mezzi e delle attrezzature" del gestore di raccolta, voce di costo disaggregata, per effetto di norma, la quale già compartecipa in pro/quota al costo complessivo del canone del servizio di igiene urbana.*

#### **5 Costi variabili.**

*I costi variabili sono dipendenti principalmente dai quantitativi dei rifiuti prodotti. Sotto questa voce si raggruppano le singole componenti di seguito trattate, nel rispetto dei criteri dettati dal D.P.R.158/1999.*

##### **5.1. Servizio di raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati [CRT].**

*La raccolta dei rifiuti indifferenziati, è uno dei servizi più rilevanti del sistema attuale digestione dei rifiuti.*

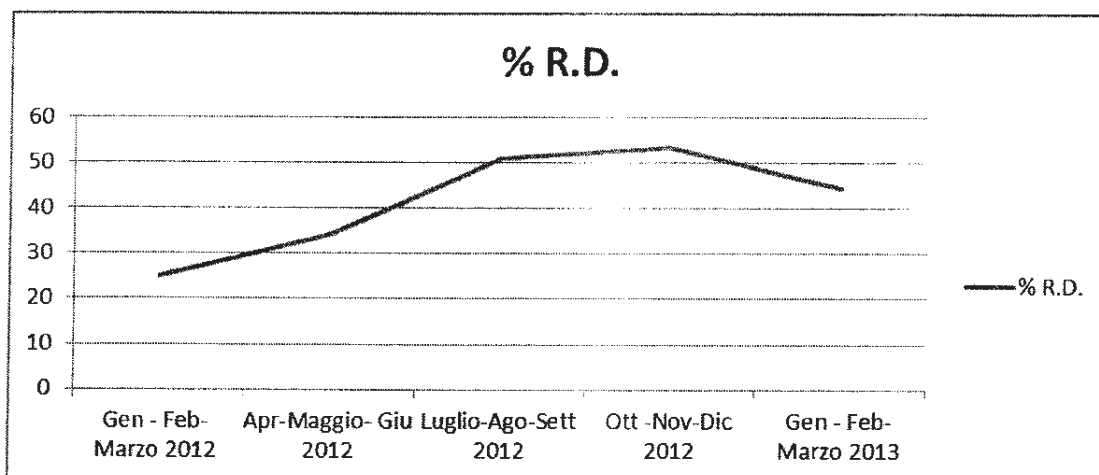
*Il quadro normativo è orientato verso una drastica riduzione di questa frazione, il cui costo di smaltimento, anno dopo anno è tra i più considerevoli.*

*Nonostante le stime stiano portando, seppur lentamente all'avvicinarsi, ad una percentuale di differenziazione dei rifiuti sempre più importante (sono state toccate punte oltre al 50% circa), appare ancora molto lontano il rispetto dei parametri minimi stabiliti per norma, che prevederebbero per le autonomie locali una percentuale nell'ordine di un 65%!*

<b>TRIMESTRE</b>	<b>% R.D.</b>
<b>Gen - Feb- Mar 2012</b>	24,99
<b>Apr-Mag- Giu 2012</b>	34,24
<b>Lug-Ago-Sett 2012</b>	51,11
<b>Ott -Nov-Dic 2012</b>	53,33
<b>Gen - Feb- Mar 2013</b>	44,39

Tab.1 – Andamento percentuale di raccolta differenziata dal 1 trimestre 2012 al primo trimestre 2013





Graf. 1 – Andamento percentuale di raccolta differenziata dal 1 trimestre 2012 al primo trimestre 2013

Come si può evincere dai dati per l'anno 2012, ai fini dell'incremento della percentuale di raccolta differenziata, è risultata determinante l'estensione del sistema porta a porta a tutto il territorio comunale (II° trimestre) comprese le lottizzazioni turistiche di Perd'e Sali e Porto Columbu.

Attualmente infatti, l'unico sistema di raccolta adottato dal Comune di Sarroch per questo tipo di rifiuto è il circuito domiciliare denominato "porta a porta";

La produzione complessiva di questa frazione che comprende i rifiuti urbani indifferenziati (codice CER 20 03 01) e i residui della pulizia stradale (codice CER 20 03 03), espressa in "ton/anno" per l'anno 2012 è la rilevabile dalla seguente tabella:

	DITTA DE VIZIA				SARAS (DITTA COSSU)		POLIMERI EUROPA (DITTA SCEAS)		TOTALE		
	UMIDO	VERDE	TOTALE	SECCO	DISCARICA	INCENERITORE	DISCARICA	INCENERITORE	TOT RSU	UMIDO	INCENERITORE
GENNAIO	34.060	9.680	43.740	173.870		23.850		9.140	250.600	43.740	206.860
FEBBRAIO	30.220	22.400	52.620	142.170		30.640		9.280	234.710	52.620	182.090
MARZO	34.880	20.020	54.900	183.230		29.200		10.290	222.720	54.900	222.720
APRILE	34.740	16.200	50.940	193.310		32.100		11.640	287.990	50.940	237.050
MAGGIO	42.220	13.900	56.120	135.520		36.340		12.000	238.980	56.120	183.860
GIUGNO	51.640	10.920	62.560	91.200		32.830		9.940	196.530	62.560	133.970
LUGLIO	61.140	14.280	75.420	99.140		24.000		10.720	209.280	75.420	133.860
AGOSTO	71.720	14.760	86.480	85.880		25.060		9.090	216.510	86.480	130.030
SETTEMBRE	45.820	17.820	63.640	87.950		22.590		7.480	181.660	63.640	118.020
OTTOBRE	44.520	17.200	61.720	86.260		33.620		10.670	192.270	61.720	130.550
NOVEMBRE	41.460	13.940	55.400	76.980		25.760		10.000	168.140	55.400	112.740
DICEMBRE	42.060	7.920	49.980	79.200		20.560		7.770	167.510	49.980	107.530
<b>Totale KG</b>	<b>631.180</b>	<b>179.040</b>	<b>810.220</b>	<b>1.444.710</b>	<b>0</b>	<b>336.650</b>	<b>0</b>	<b>118.020</b>	<b>2.557.900</b>	<b>810.220</b>	<b>1.699.280</b>

In questa tabella, sono riportati i dati delle quantità complessive di rifiuto indifferenziato (che costituisce la principale voce di costo degli smaltimenti) suddiviso per i 3 bacini di riferimento:

- SARAS/Sarlux, il cui ritiro è servito dalla società Cossu;
- Polimeri/VERSALIS (+ area aziende indotto), il cui ritiro è servito dalla società Sceas;
- Centro urbano e lottizzazioni, il cui ritiro è servito dalla società De Vizia;

Come si può evincere anche dal grafico 1, come precedentemente detto, ai fini del miglioramento della percentuale di raccolta differenziata è stato fondamentale l'estensione del servizio porta a porta a tutto il territorio comunale, di contro però, risulta ancora necessario migliorare la qualità della differenziazione del

rifiuto conferito a vantaggio di percentuali di differenziazione più positive e con costi di smaltimento decisamente più ridotti.

**Risulta quindi di fondamentale importanza, ai fini del contenimento dei costi:**

- una campagna di controllo e verifica della qualità dei rifiuti prodotti sia dalle singole utenze familiari, sia dalle utenze non domestiche che insistono sulla zona industriale;
- censimento puntuale di tutte le aziende dell'indotto industriale e delle loro attività;

## **6.2 Servizio di raccolta differenziata [CRD].**

L'Amministrazione Comunale, per effetto di norma, svolge il servizio, dietro affidamento all'attuale gestore del servizio di igiene urbana ambientale, principalmente col sistema domiciliare "porta a porta".

Questo servizio gestisce la raccolta e il trasporto di molteplici frazioni di rifiuti solidi urbani, sia dalle utenze domestiche che non domestiche.

### **Utenze domestiche Utenze non domestiche**

- raccolta della frazione umida
- raccolta della carta e cartone
- raccolta del vetro, alluminio e banda stagnata
- raccolta della plastica
- raccolta ingombranti
- raccolta RUP

Per ogni tipologia di rifiuto il Comune di Sarroch in accordo con la società di gestione, ha fissato un apposito calendario di raccolta in cui vi sono indicati orari, giorni e altre indicazioni utili per una corretta differenziazione e una migliore qualità della raccolta.

### **Raccolta della frazione umida.**

La raccolta è eseguita su tutto il territorio comunale ed è assicurata da mezzi idonei e funzionali al sistema di raccolta. La società di gestione ha cura di provvedere al trasporto, entro massimo 72 ore dalla raccolta, all'impianto di compostaggio disposto dalla Regione Autonoma della Sardegna.

Gli oneri dovuti all'avvio al trattamento presso impianto autorizzato è a totale carico dell'Ente.

Questo tipo di raccolta varia a seconda se si tratti di utenza domestica (comprese case sparse e condomini) o non domestica.

- Utenze domestiche. Ad ogni utenza è stato consegnato un contenitore di raccolta anti-randagismo con coperchio, di colore marrone della capacità di 20 litri. Mediante questo contenitore l'utente conferisce la propria frazione organica raccolta e separata in casa, all'interno del quale lo ripone racchiuso in sacchetti di materiale compostabile, il cui costo è a carico dell'ente.

L'utente, così come indicato nel calendario di raccolta, ha l'obbligo di esporre i propri rifiuti fronte strada in corrispondenza del numero civico della propria abitazione, secondo gli orari indicati nel calendario di raccolta, a seconda della zona di residenza (Zona gialla o Zona Blu).

*Un volta svuotato il contenitore da parte dell'addetto alla raccolta, l'utente deve provvedere al ritiro dal suolo pubblico del contenitore assegnatogli. La pulizia, la buona condotta dell'uso, nonché le responsabilità derivanti dalla gestione del contenitore sono a carico dell'utenza.*

*La frequenza di prelievo è trisettimanale.*

*Le utenze domestiche incontrano alcune casistiche, ad esempio quelle legate ai Condomini. In questi casi, per far fronte ad una maggiore ottimizzazione della raccolta, ma anche per facilità di controllo del regolare funzionamento e della qualità di questo servizio, individuata l'area privata da dedicare ad isola ecologica, la società affidataria del servizio assegna, nel rispetto delle modalità stabilite, contenitori di raccolta più adeguati come i carrellati.*

*- Utenze non domestiche. Ad ogni utenza è consegnato, un contenitore di raccolta carrellato con coperchio, della capacità minima di 120 e di 240 litri, in relazione alle quantità potenzialmente producibili.*

*Mediante questo contenitore l'utente conferisce la propria frazione organica raccolta e separata, all'interno del quale lo ripone racchiuso in sacchetti di materiale compostabile, il cui costo è a carico della singola utenza. Le modalità sono le stesse indicate per le utenze domestiche.*

*Esiste inoltre un servizio di gestione degli sfalci da giardino: l'utenza può prenotare il loro ritiro, presso la propria abitazione, tramite un numero verde direttamente gestito dal gestore di raccolta (per un massimo di 5 buste da 80 lt) o in alternativa conferire direttamente il rifiuto nell'apposita area sfalci.*

#### **Raccolta della carta e cartone.**

*La raccolta è eseguita su tutto il territorio comunale ed è assicurata da mezzi idonei e funzionali al sistema di raccolta. La società di gestione ha cura di provvedere al trasporto per l'avvio a recupero.*

*Non sono previsti oneri di smaltimento o trattamento presso la piattaforma di conferimento convenzionata.*

*L'utente, espone i propri rifiuti fronte strada con le stesse modalità per la frazione umida, sempre secondo gli orari indicati nel calendario di raccolta, a seconda della zona di residenza (Zona Gialla o Zona Blu).*

*La frequenza di prelievo è di un turno per settimana.*

*- Utenze non domestiche. Ad ogni utenza è consegnato un contenitore di raccolta carrellato con coperchio, un cassone del "tipo stradale", in relazione alle quantità potenzialmente producibili e a seconda dell'attività specifica interessata.*

*Mediante questo contenitore l'utente vi conferisce direttamente quanto raccolto e separato. Le modalità sono le stesse indicate per le utenze domestiche e la frequenza è di 1 turno settimanale.*

*Per questo tipo di raccolta e recupero, grazie alle Convenzioni attive, siglate con ANCI-CONAI, sono riconosciuti trimestralmente dei corrispettivi, in termini di contributi ambientali.*

#### **Raccolta del vetro, alluminio e banda stagnata.**

*La raccolta è eseguita su tutto il territorio comunale ed è assicurata da mezzi idonei e funzionali al sistema di raccolta. La società di gestione ha cura di provvedere al trasporto per l'avvio a recupero.*

*Non sono previsti oneri di smaltimento o trattamento presso la piattaforma di conferimento convenzionata.*

*Anche questo tipo di raccolta varia a seconda se si tratti di utenza domestica (comprese case sparse e condomini) o non domestica.*

*- Utenze domestiche. Ad ogni utenza è stato consegnato un contenitore di raccolta anti-randagismo con coperchio, della capacità di 40 litri. Mediante questo contenitore l'utente conferisce la propria frazione raccolta e separata in casa, all'interno del quale vi ripone senza l'ausilio di alcun sacchetto e secondo le turnazioni, previste nel calendario di raccolta.*

*L'utente, espone i propri rifiuti sempre fronte strada con le stesse modalità e indicazioni sino ad ora descritte, a seconda se ci si trovi nella Zona geograficamente individuata come Zona Gialla o Zona Blu.*

*Un volta svuotato il contenitore da parte dell'addetto alla raccolta, l'utente deve provvedere al ritiro dal suolo pubblico del contenitore assegnatogli. Stesse modalità di gestione e responsabilità.*

*La frequenza di prelievo è di un turno per settimana.*

*Stesso discorso affrontato per la frazione umida nel caso di Condomini. Individuata l'area privata da dedicare ad isola ecologica, la società assegna, nel rispetto delle modalità stabilite, contenitori di raccolta più adeguati come i carrellati e o i classici cassoni "del tipo stradale".*

*- Utenze non domestiche. Ad ogni utenza è consegnato, un contenitore di raccolta carrellato con coperchio o un cassone del "tipo stradale" in relazione alle quantità potenzialmente producibili e a seconda dell'attività specifica interessata.*

*Mediante questo contenitore l'utente vi conferisce direttamente quanto raccolto e separato. Le modalità sono le stesse indicate per le utenze domestiche.*

*Per questo tipo di raccolta e recupero, grazie alle Convenzioni attive siglate con ANCI-CONAI, sono riconosciuti trimestralmente dei corrispettivi, in termini di contributi ambientali. Tali corrispettivi sono molto condizionati dall'inesistenza sul territorio regionale di un impianto di recupero del vetro.*

#### **Raccolta della plastica.**

*La raccolta è eseguita su tutto il territorio comunale ed è assicurata da mezzi idonei e funzionali al sistema di raccolta. La società di gestione ha cura di provvedere al trasporto per l'avvio a recupero.*

*Non sono previsti oneri di smaltimento o trattamento presso la piattaforma di conferimento convenzionata.*

*Questo tipo di raccolta varia a seconda se si tratti di utenza domestica (comprese case sparse e condomini) o non domestica.*

*- Utenze domestiche. Ogni utenza non ha un contenitore specifico, ma ha l'obbligo di imbustare quanto raccolto in semplici buste. L'utente conferisce la propria frazione raccolta e separata esponendola sempre fronte strada, osservando le stesse indicazioni generali sino ad ora descritte per le altre tipologie, e le turnazioni, a seconda se ci si trovi nelle Zona Blu o Zona gialla del territorio.*

*La frequenza di prelievo è di un turno per settimana.*

*Stesso discorso affrontato per la frazione umida nel caso di Condomini. Individuata l'area privata da dedicare ad isola ecologica, si assegna, nel rispetto delle modalità stabilite, contenitori di raccolta più adeguati come i carrellati e o i classici cassoni "del tipo stradale".*

- Utenze non domestiche. Solo nel caso in cui i volumi siano piuttosto importanti, per una questione di razionalizzazione e decoro, all'utenza interessata è consegnato, un contenitore di raccolta carrellato con coperchio o un cassone del "tipo stradale".

L'utente sempre con le stesse modalità e indicazioni generali, vi conferisce direttamente quanto raccolto e separato.

Per questo tipo di raccolta e recupero, grazie alle Convenzioni attive siglate con ANCI-CONAI, sono riconosciuti trimestralmente dei corrispettivi, in termini di contributi ambientali.

#### Raccolta ingombranti.

La raccolta è eseguita su tutto il territorio comunale ed è assicurata da mezzi idonei e funzionali al tipo di raccolta, mediante il sistema su chiamata, ovvero mediante prenotazione dietro segnalazione al numero telefonico verde a disposizione dell'utenza, direttamente gestito dal gestore di raccolta. La società di gestione ha cura di provvedere al trasporto per l'avvio a recupero e a smaltimento a seconda della tipologia ritirata: beni durevoli a recupero e materiali non recuperabili.

Nel ritiro domiciliare vi sono ricompresi quelli che oggi vengono classificati come RAEE (beni durevoli come lavatrici, frigoriferi, scaldabagni, condizionatori, ecc...).

Questo tipo di raccolta è valida sia per le utenze domestiche che non domestiche.

#### Raccolta RUP.

Attualmente la raccolta è eseguita esclusivamente nell'abitato ed è assicurata da mezzi idonei e funzionali a questo sistema di raccolta.

Il gestore assicura il servizio di raccolta, trasporto a smaltimento finale agli impianti regolarmente autorizzati, mentre gli oneri derivanti sono a totale carico dell'Ente.

Il servizio ricomprende le pile esauste, i farmaci scaduti e i contenitori etichettati T e/o F, raccolti mediante appositi contenitori dislocati in punti dedicati dell'abitato.

La loro localizzazione in genere è situata in prossimità di farmacie, tabacchini, supermercati.

La raccolta ha cadenza mensile.

#### Denominazione rifiuto C.E.R. e quantità/anno (kg)

ANNO 2012	CER 200102	CER 150101	CER 200101	CER 200135	CER 200136	CER 150104	CER 150102	CER 200132	CER 200111	CER 200307	CER 200136	CER 200123	CER 200140	
	VETRO	CARTA CARTONE	IMBALLAGGI IN CARTA	MONITOR TV	ALTRI ELETTRO	BANDA STAGNATA	PLASTICA	FARMACI	MATERASSI	INGOMBRANTI	LAVATRICI	FRIGORIFERI	METALLO	
GENNAIO	12140	1940	14210	450		1020	3640	-	-	0		380		
FEBBRAIO	14010		12650	620		1250	4620	110			180	740		
MARZO	11550	4130	11180	760		990	4840			1090	580	1100		
APRILE	11545	4350	13250	0		995	3120		450	1470		360		
MAGGIO	19165	3550	18310	740		1675	7020			0		880		
GIUGNO	17710	4440	24200	720		1470	7680		0	690		900		
LUGLIO	26870	1040	19920	790		2310	8780	30	340	1080	140	840	480	
AGOSTO	26270	2890	19330	500	140	2290	12080		500	1130	620	1020	120	
SETTEMBRE	20415	4790	17220	620	120	1765	7640	180	640	1830	520	780	460	
OTTOBRE	21150	6410	15530	1040	120	1690	7620		420	590	960	640	120	
NOVEMBRE	15480	5340	16030	820	80	1490	6180	60	1010	1640	1080	660	420	
DICEMBRE	15580	4960	13490	380	120	1390	4800		460	910	340	620	8940	
<b>Totale kg</b>	<b>211.095</b>	<b>43.740</b>	<b>195.320</b>	<b>7.420</b>	<b>630</b>	<b>78.335</b>	<b>78.000</b>	<b>380</b>	<b>3920</b>	<b>10430</b>	<b>4420</b>	<b>5.320</b>	<b>10.640</b>	<b>594100</b>

### 6.3 Trattamento e smaltimento RSU indifferenziati [CTS].

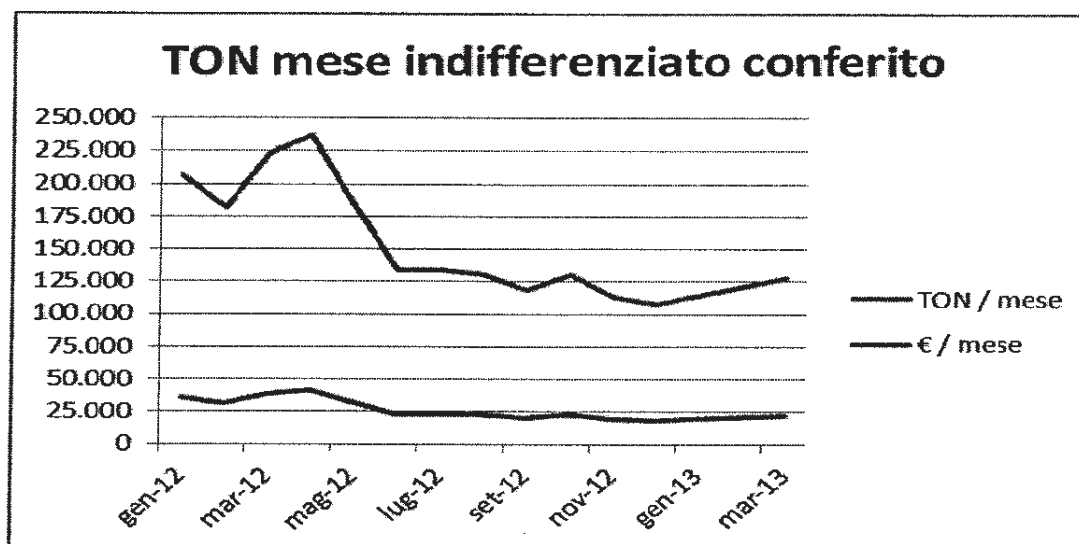
I rifiuti urbani e assimilati non recuperabili, si riferiscono alla categoria degli indifferenziati che ricomprendono il secco non valorizzabile (codice CER 20 03 01) e i residui della pulizia stradale (codice CER 20 03 03), raccolti nel territorio comunale.

Come detto precedentemente l'andamento tariffario purtroppo è in continua ascesa e nel 2012 si è attestato nell'ordine di € 157,82 a tonnellata più l'I.V.A. di legge al 10%.

Di seguito, per maggior completezza, l'andamento tariffario espresso in "€/ton" dell'ultima decade:

2001	€ 65,33 + iva al 10%
2006	€ 121,56 + iva al 10%
2012	€ 157,82 + iva al 10%

La voce di costo per il solo smaltimento del rifiuto indifferenziato si è attestato per il 2012 a 329.700 €



Nel grafico viene riportato l'andamento della produzione di rifiuto indifferenziato nel corso dell'anno 2012, confrontato con il valore in controtendenza del primo trimestre del 2013

I rifiuti indifferenziati vengono conferiti, per norma, obbligatoriamente agli impianti del Consorzio Industriale di Cagliari, gestiti dalla Società Tecnocasic S.p.A. e avviati a distruzione.

In caso di emergenza, la Regione Sardegna di volta in volta, dispone ai comuni una piattaforma autorizzata di soccorso.

Servizio Tecnico  
Ing. Gian Luca Lillu

Uff. Ambiente  
Ing. Francesco Losco